

LE TAPPE DELLA RIFORMA:

Il decreto legge in materia di vaccini era stato approvato dal governo il 19 maggio e firmato poi dal presidente della Repubblica. Già in vigore, in data 28/7/2017 è stato convertito in legge dal Parlamento.

Il decreto legge – voluto per contrastare il calo della copertura vaccinale in Italia – era stato approvato lo scorso 20 luglio al Senato, poi alla Camera era stata posta la fiducia che era stata confermata giovedì 27 luglio 2017.

L'obbligo vale per l'iscrizione agli asili nido e alle scuole materne, dunque nella fascia d'età 0-6 anni, ma riguarderà, con modalità diverse, anche le scuole elementari, medie e i primi due anni delle superiori, fino cioè ai 16 anni.

Le vaccinazioni che diventano obbligatorie «in via permanente» sono: antipolio, antidifterica, antitetanica, antiepatite virale B, antipertosse, antiHaemophilus influenzae di tipo b.

Altre 4 vaccinazioni sono invece obbligatorie «sino a diversa successiva valutazione» dopo una verifica triennale e dunque fino al 2020. E sono: antimorbillo, antirosolia, antiparotite, antivaricella.

La legge prevede che siano esonerati dall'obbligo i bambini immunizzati per effetto della malattia naturale, quelli cioè che l'hanno già contratta, o quelli che si trovano in particolari specifiche condizioni cliniche: in questo caso la vaccinazione potrà essere posticipata.

Per i dieci vaccini obbligatori non saranno necessarie dieci punture, ma ne basteranno due: sei vaccini potranno essere somministrati insieme, con l'esavalente (anti-poliomielite, anti-difterite, anti-tetano, anti-epatite B, anti-pertosse, anti-Haemophilus Influenzae tipo b), e altri quattro potranno essere somministrati con il quadrivalente (anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite, anti-varicella).

Nel passaggio al Senato erano inoltre state previste riduzioni delle sanzioni annuali per chi iscrive un figlio non vaccinato a scuola: l'importo andrà da un minimo di 100 euro a un massimo di 500 euro mentre all'inizio la multa prevista andava dai 500 ai 7.500 euro.

È stata cancellata anche la norma che stabiliva la perdita della potestà genitoriale. La nuova legge prevede poi l'istituzione dell'anagrafe vaccinale che monitora le attività del Servizio sanitario nazionale e nella quale saranno registrate tutte le persone vaccinate, da sottoporre a vaccinazione e le dosi somministrate. Nella nuova legge si prevede infine l'autocertificazione per gli operatori scolastici, gli operatori socio sanitari e gli operatori sanitari sulla copertura vaccinale. Sarà possibile prenotare direttamente in farmacia i vaccini: sia le prenotazioni che tutte le vaccinazioni obbligatorie saranno gratuite.